

<b>AGENDA</b>  <b>IL SOLE</b> Sorge alle 06:32 Tramonta alle 18:17  <b>LA LUNA</b> (nuova) Leva alle 07:22 Cala alle 21:32  <b>ONOMASTICI</b> Matilde	<b>IL TEMPO OGGI</b> Al primo mattino possibili deboli precipitazioni residue. Nel corso della giornata nuvolosità in calo e venti da nord a tratti forti anche in valle	 <b>Ieri a Trento</b> ▲ Min 7    ▼ Max 15 <b>Prevista a Trento</b> = Min 7    ▼ Max 13	<b>IL TEMPO DOMANI</b> Molto soleggiato e ventoso	 <b>Prevista a Trento</b> ▼ Min 5 ▼ Max 10	<b>L'ARIA</b> pessima scadente accettabile buona Dall'Agenzia Ambiente: NO <sub>2</sub> CO PM10 Giudizio
---	---	---	--	--	---

**MAFIA E TRENINO**

## LA CULTURA DELLA LEGALITÀ

di SIMONE CASALINI

La storiella, rigorosamente accaduta, sarebbe divertente se non riguardasse un fenomeno molto serio, quello dei sodalizi criminali. Qualche tempo fa un clan mafioso s'interessò all'acquisto di un'azienda edile locale. I movimenti erano monitorati dalle forze dell'ordine e dai magistrati. In una delle intercettazioni, un malavitoso invitava a dirigere altrove le strategie di infiltrazione: «Sono stranieri, è meglio non andare lì altrimenti ci prendono subito».

Ora l'intercettazione fa bella mostra di sé negli uffici della Procura di Trento — come ha raccontato il pm Pasquale Profitti nella Winter School «Mafie senza confini» che ha impegnato un centinaio di studenti universitari per tre giorni — a simboleggiare che una qualche differenza il Trentino «straniero» continua a marcarla.

È vero, le mafie si sono evolute seguendo le tracce dell'economia: globalizzazione finanziaria chiama globalizzazione criminale. Ma la provincia può annoverare alcune doti di sana e robusta costituzione che altrove si sono sciolte. Ciò non esclude che il territorio emani appeal per chi vive di attività illegali o riciclaggio. Il business delle slot machine è un settore dove le mafie hanno iniziato a investire, così come lo smaltimento dei rifiuti. Per non parlare dei grandi capitali provenienti dalla Russia o dai Paesi dell'Est europeo che acquistano immobili in località di prestigio (l'ultima tendenza è sul lago di Garda) e la cui provenienza rimane avvolta da un alone di mistero.

Se nel suo insieme il Trentino conserva una posizione di innegabile primazia rispetto ad altri territori — la ricchezza prodotta in loco fondata su settori tradizionali, è l'opinione degli organi di giustizia, non è tale da attirare troppe attenzioni malevole — lo deve principalmente al suo tessuto sociale.

Il problema del crimine viene affrontato con strumenti sempre più raffinati, sia sul piano socio-economico che su quello del diritto e dell'investigazione, ma l'unico vero baluardo naturale è la coesione sociale. La solidarietà, il volontariato, la perpetuazione di antiche modalità di esistenza, un controllo sociale facilitato dalla dimensione esigua dei paesi, un sistema di produzione e consumo che cerca di aderire alle peculiarità di valle sono elementi che svolgono un'azione di autotutela. E alla fine chiamano tutti a una comune responsabilità.

In un certo senso va nella stessa direzione l'economia cooperativistica perché la proprietà è frantumata in tanti atomi, ciascuno dei quali ha senso solo in rapporto con gli altri e ha poteri di verifica su tutti gli atti. Anche se ciò talvolta non impedisce cadute etiche. È il compito che dovrebbe avere la politica: creare un elastico virtuoso con la società e mostrarsi inflessibile verso alcuni valori non negoziabili. La cultura della legalità, e più in generale della responsabilità, è un campo che non vuole padri, ma reale emancipazione collettiva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Provincia fissa le priorità per i prossimi sette mesi. Costruzioni, ecco gli Stati generali

## Giunta, l'agenda delle imprese Pacher: incentivi, edilizia, lavoro

### Il vescovo Bressan saluta Francesco

## «Bergoglio, Papa del popolo Grande figura, molto sobria»



A PAGINA 8 Papayannidis

### Lo studioso



## Monito di Zanotti: la cultura europea perde centralità

di ENRICO ORFANO

A PAGINA 8

TRENTO — A circa sette mesi dalla fine della legislatura, giunta e consiglio stanno stilando i rispettivi programmi di fine mandato. In un caso si intrecceranno: nella tornata dell'8 e 9 maggio, la giunta ha fatto sapere che presenterà un disegno di legge anticrisi incentrato sul settore delle costruzioni: 100 milioni per cercare di ridare ossigeno al mattone. L'elenco della giunta Pacher è lungo. In cima alla lista il completamento della riforma sugli incentivi alle imprese e l'attuazione della delega sugli ammortizzatori sociali.

A PAGINA 3 Scarpetta

### Legislativo

## Consiglio, spese tagliate Passa la «dieta» Dorigatti Colpiti i gruppi politici

A PAGINA 3

Andreatta «Municipi La cura anti-sprechi è positiva»

TRENTO — Sindaci divisi sui tagli ai Comuni. È perplesso il sindaco di Bolzano, Luigi Spagnolli: ridicolo iniziare dai municipi. Mentre il sindaco di Trento, Alessandro Andreatta, giudica molto positiva la riforma dei costi della politica approvata dal Consiglio regionale, che comporterà mille poltrone in meno e un risparmio di sette milioni di euro. «Noi siamo partiti due anni fa, la nostra giunta aveva già attuato tagli alle indennità due anni fa, anticipando i tempi — spiega il primo cittadino di Trento — la strada era stata indicata anche da noi». Il consigliere regionale Rodolfo Borgia, invece, boccia la legge Bizzo. «Punite le realtà più piccole».

A PAGINA 7 Zamattio, Scarpetta

## Riformata in appello la prima sentenza. Difesa delusa «Rifiuti, traffico illecito» Gosetti condannato

TRENTO — Traffico illecito di rifiuti anche per Satiava. I giudici della Corte d'appello di Trento, in parziale riforma della sentenza di primo grado, hanno riconosciuto l'ingegnere Simone Gosetti, al centro dell'inchiesta choc sui rifiuti in Valsugana, colpevole anche del traffico illecito nella discarica di Sardinia. In primo grado era stato prosciolto da quest'accusa. Lievita così, seppure di poco, la pena inflitta all'ex gestore della cava Monte Zaccan in Valsugana. I giudici lo hanno condannato a 1 anno e 4 mesi, riconosciuto il vincolo della continuazione. Delusa la difesa: «Faremo ricorso in Cassazione».

A PAGINA 5 Roat

### L'intervento/1

FINE VITA NECESSARIA UNA LEGGE RISPETTOSA

di GIORGIO GRIGOLLI

Egregio direttore, dalla sua replica alla lettera del consigliere Pino Morandini («I politici "cattolici" dopo lo choc elettorale» Corriere del Trentino del 10 marzo) evidenzio, a titolo di consenso, un aspetto.

CONTINUA A PAGINA 5

### L'intervento/2

È PROGETTO TRENINO LA RISPOSTA AL VUOTO

di WALTER VIOLA

L'assemblea che ha sancito la nascita di «Progetto Trentino» come soggetto politico, con il voto finale di tutti gli aderenti all'omonima associazione, ha dimostrato l'esistenza di un movimento vitale.

CONTINUA A PAGINA 7



**MediaAlpi PUBBLICITÀ**

**Vocazione Locale**

Sede di TRENTO  
 via Missioni Africane, 17 - 38121 TRENTO  
 tel. 0461 - 1735555 - fax: 0461 - 1735505

## Domeniche aperte Il duello continua

**Vino**  
**LA CANTINA INSISTE**  
 «Bilancio La Vis, revisori esterni»

TRENTO — È ancora scontro sull'apertura delle domeniche. Il confronto tra il sindaco Alessandro Andreatta e i sindacati non ha risolto la questione. «Dopo la sentenza del Tar — dice Andreatta — serve prudenza, come ci ha suggerito l'avvocatura». Delusi e arrabbiati i sindacati: «Serve coraggio e assunzione di responsabilità». Il sindaco: nuovo incontro a breve.

A PAGINA 11 Orfano

## Le cave di porfido Riutilizzo turistico

**Europeana**  
**CADINE**  
 La Grande guerra raccontata dai cittadini

TRENTO — Le cave di porfido, sabbia e ghiaia possono diventare uno dei caratteri distintivi del territorio. In altre parole possono diventare «elementi di identità, distintivi». È questo il suggerimento lanciato dall'architetto Renato Bocchi, durante il convegno «Paesaggi scavati», dedicato al recupero delle cave. Tre le ipotesi per il futuro dei luoghi estrattivi.

A PAGINA 13 Viali



**PORTAS®**  
 Il n°1 del rinnovo in Europa

*Esaudire desideri e conservare valori*

Rinnovare in un solo giorno e conservare dei valori questo si può realizzare solo con le soluzioni di rinnovo della **PORTAS**

**Rinnovo PORTE, SCALE rimodernamento CUCINE**

Mezzolombardo (TN) - Via Rupe, 25  
 Tel. 0461 602811

A3031397